

**In questo numero:**

## **ANF 2026: più sostegno alle famiglie che ne hanno ancora diritto. Ecco cosa cambia da luglio**

Una buona notizia per migliaia di lavoratori e pensionati che continuano a beneficiare degli Assegni al Nucleo Familiare (ANF): dal 1° luglio 2026 l'INPS aggiorna le soglie di reddito per l'accesso alla prestazione, con un aumento dell'1,4% legato all'andamento del costo della vita. Si tratta di un intervento che può sembrare tecnico, ma che nella realtà quotidiana significa una maggiore tutela economica per molte persone. In un periodo in cui il caro vita continua a pesare sui bilanci familiari, l'adeguamento delle soglie consente infatti a più nuclei di mantenere il diritto all'assegno oppure di ottenere importi più favorevoli.

### **Perché cambiano le soglie**

L'aggiornamento deriva da una norma in vigore da molti anni che prevede la rivalutazione annuale dei limiti di reddito sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo. Per il periodo che va dal 1° luglio 2026 al 30 giugno 2027, l'incremento stabilito è pari all'1,4%.

In pratica, poiché il costo della vita aumenta, vengono adeguati anche i parametri utilizzati per verificare il diritto agli ANF. L'obiettivo è evitare che l'inflazione riduca progressivamente la platea dei beneficiari.

### **Chi può ancora ricevere gli ANF**

Con l'introduzione dell'Assegno Unico e Universale, gli assegni al nucleo familiare non vengono più riconosciuti ai nuclei con figli a carico. Tuttavia la prestazione non è stata abolita del tutto e continua a sostenere alcune categorie specifiche di famiglie.

Tra i beneficiari rientrano i nuclei senza figli, le famiglie in cui sono presenti componenti maggiorenni inabili, i nuclei con coniugi senza figli ma con fratelli, sorelle o nipoti inabili, nonché alcune situazioni monoparentali previste dalla normativa.

Per queste persone l'ANF rappresenta ancora oggi un aiuto concreto che si aggiunge al reddito da lavoro o alla pensione.



## **Come viene calcolato l'importo**

L'importo spettante non è uguale per tutti. Viene determinato considerando tre elementi fondamentali: il reddito complessivo del nucleo familiare, il numero dei componenti e la tipologia della famiglia.

In generale, al diminuire del reddito aumenta il sostegno economico riconosciuto. Anche la presenza di persone con disabilità o condizioni di particolare fragilità può incidere positivamente sull'importo dell'assegno.

È importante ricordare che per ottenere il beneficio almeno il 70% del reddito familiare deve derivare da lavoro dipendente, pensione da lavoro dipendente o redditi assimilati.

## **Un aiuto che non va sottovalutato**

Gli importi degli assegni possono sembrare contenuti, ma rappresentano comunque un sostegno utile per affrontare le spese quotidiane. In molti casi contribuiscono al pagamento delle utenze, delle spese sanitarie, dei farmaci o di altri costi indispensabili per la gestione della vita familiare.

Per questo motivo è fondamentale verificare periodicamente la propria posizione e controllare se, grazie alle nuove soglie, si rientra tra gli aventi diritto o se l'importo spettante può risultare più favorevole rispetto all'anno precedente.

## **Attenzione a non confondere ANF e Assegno Unico**

Uno degli aspetti che genera ancora dubbi riguarda la differenza tra Assegno Unico e Assegni al Nucleo Familiare. Le due prestazioni sono infatti distinte e si rivolgono a categorie diverse di beneficiari.

L'Assegno Unico è destinato alle famiglie con figli a carico, mentre gli ANF continuano a essere riconosciuti soltanto ai nuclei che rientrano nelle casistiche residue previste dalla normativa.

Per evitare errori è quindi importante verificare quale misura sia applicabile alla propria situazione e presentare la domanda corretta.

## **Informarsi conviene**

Le nuove tabelle INPS resteranno valide fino al 30 giugno 2027. Chi ritiene di possedere i requisiti farebbe bene a informarsi tempestivamente e a verificare la propria posizione contributiva e reddituale.

Conoscere i propri diritti è il primo passo per non perdere opportunità e sostegni economici previsti dalla legge. In un momento in cui ogni euro può fare la differenza, l'aggiornamento degli Assegni al Nucleo Familiare rappresenta una misura che continua a offrire un aiuto concreto a molti lavoratori e pensionati italiani.



Fasce di reddito	Importo mensile
Fino a 30.376,16 €	107,94 €
30.376,17 – 34.514,65 €	96,58 €
34.514,66 – 38.657,19 €	73,85 €
38.657,20 – 42.798,12 €	53,97 €
42.798,13 – 46.939,88 €	34,09 €
46.939,89 – 51.080,79 €	14,20 €

Dal 1° luglio 2026 nuove soglie di reddito rivalutate dell'1,4%

**Per assistenza e supporto contatta le nostre sedi** [👉 clicca qui](#)